

Il partigiano

Portava una bandiera simile a quella italiana ma con una stella rossa sulle spalle, con il fucile in mano, pronto a combattere per ciò che credeva, con la scarpa rotta, con la voglia di farsi sentire, lui è un partigiano.

Che ha lottato per il bene di altre persone che ha sostenuto la sua idea anche sotto tortura, che ha visto morire persone innocenti, lui è un partigiano

Colui che ha il coraggio di espandere la voce della giustizia, lui che anche se aveva paura continuava a protestare.

Torture, fucili, proteste, morte di persone civili, questa era la vita di un partigiano fatta di lealtà e sacrifici.

Coloro che si rifugiavano nelle montagne per difendersi dai nazisti o fascisti, loro che rischiavano la vita per diffondere la loro idea giusta, loro che sapevano che qualcuno moriva o veniva sottoposto a torture ma hanno protestato comunque.

È importante ogni anno ricordare i fatti successi, perché ci sarà qualcuno che avrà il coraggio di dire che non è mai successo niente qualcuno che negherà l'evidenza e la realtà.

E ora noi abbiamo la possibilità di vedere e sentire prove che ci dicono che è tutto reale di testimonianze da parte di persone che hanno lottato per il nostro paese come il signore Pesce uno dei pochi partigiani rimasti in vita qui nei dintorni.

Noi che abbiamo la possibilità di vedere e sentire un partigiano dobbiamo espandere la nostra voce sia adesso sia in futuro, dobbiamo raccontare la verità dell'accaduto, dobbiamo e dovremmo mettere a tacere tutte le persone che diranno che non è mai accaduto perchè noi abbiamo le

prove, dobbiamo ringraziare coloro che ci hanno reso la vita migliore che hanno lottato per il bene di altre persone .

E in segno di gratitudine dobbiamo espandere la nostra voce.